

Everson, M. D., & Sandoval, J. M. (2011). Forensic child sexual abuse evaluations: Assessing subjectivity and bias in professional judgements. *Child Abuse & Neglect*, 35(4), 287–298. <https://doi.org/10.1016/j.chiabu.2011.01.001>

i valutatori forensi di abusi sessuali su minori (CSA) spesso arrivano a conclusioni sostanzialmente diverse. Quali sono i fattori soggettivi di questo fenomeno? la Child Forensic Attitude Scale (CFAS) è stata somministrata a 1106 professionisti nel campo del maltrattamento sui minori, di diverse posizioni professionali o titoli di lavoro e anni di esperienza. Il questionario di 28 voci valuta 3 atteggiamenti forensi che si ritiene influenzino i giudizi professionali sulle accuse di CSA: enfasi sulla sensibilità (vale a dire, un focus sulla riduzione al minimo dei falsi negativi); enfasi sulla specificità (cioè, un focus sulla riduzione al minimo dei falsi positivi); e scetticismo nei confronti delle segnalazioni di CSA da parte di bambini e adolescenti. Un sottogruppo di 605 professionisti ha anche partecipato a simulazioni di prese di decisione. L'analisi fattoriale esplorativa ha identificato 4 sottoscale di atteggiamento che corrispondevano strettamente alle scale CFAS originali: 2 sottoscale per l'enfasi sulla sensibilità e 1 ciascuna per l'enfasi sulla specificità e lo scetticismo. I punteggi della sottoscala dell'atteggiamento differivano significativamente in base alla formazione ricevuta (corsi di formazione statali rispetto a conferenze nazionali), al sesso, agli anni di esperienza e posizione professionale. Gli operatori dei servizi di protezione dell'infanzia erano inaspettatamente più scettici nei confronti delle rivelazioni sui minori rispetto ad altri professionisti. Le simulate decisionali hanno offerto la convalida delle sottoscale dell'atteggiamento come predittori delle valutazioni professionali della credibilità del caso. In conclusione, i disaccordi dei valutatori sulle accuse di CSA risentono del pregiudizio derivante dall'enfasi sulla sensibilità, dall'enfasi sulla specificità e dallo scetticismo nei confronti delle segnalazioni di abusi sui minori. Vengono proposte diverse strategie per frenare l'influenza dei fattori soggettivi, tra cui l'autoconsapevolezza dei pregiudizi personali e gli approcci di gruppo alla valutazione.